

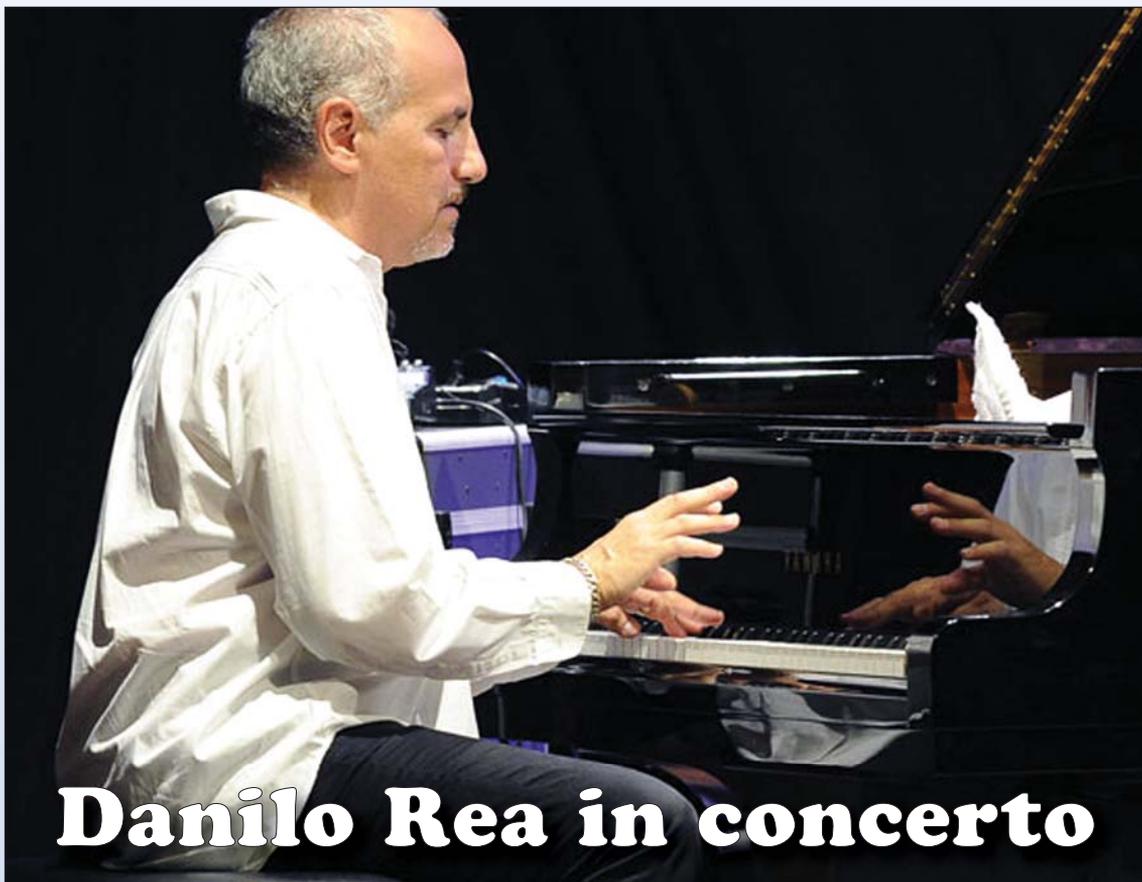
Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXV • N. 41 • 4 dicembre 2015 • www.agendabrindisi.it



BRINDISICLASSICA: GIOVEDÌ 10 DICEMBRE PIANO RECITAL NEL «VERDI»



Danilo Rea in concerto

BASKET: VITTORIA DEL CUORE CON VARESE. KO CON GRAN CANARIA

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

BRINDISI CLASSICA

Stagione concertistica 2015/2016 - XXXI edizione
concerti in programma al

Nuovo Teatro Comunale "G. Verdi" di Brindisi

Giovedì 10 dicembre 2015 (ore 21.00)



Dalle arie d'opera ai Beatles

piano recital

DANILO REA

Dalle arie d'opera ai Beatles, dagli standard jazz alle canzoni dei cantautori italiani, l'eccellenza di un musicista che fa del jazz un linguaggio applicabile ad ogni genere musicale

Venerdì 18 dicembre 2015 (ore 21.00)



Sing and swing

JAZZ COMPANY

G. Comeglio (sax) F. Gangi (pf) E. Rossi (bs) M. Serra (batt)

special guest

MASSIMO LOPEZ

Una carrellata di successi che vanno dagli anni '30 agli anni '50, arricchiti dall'insuperabile verve di Massimo Lopez e, tra una canzone e l'altra, gag, monologhi e irresistibili imitazioni.

Prevendita al botteghino del Nuovo Teatro Verdi (0831/562554) | on line www.vivaticket.it

Ma noi siamo un popolo democratico, permissivo o solo rinunciatario? Perché da ciò dipendono gran parte delle cose che succedono nel Paese e le conseguenti polemiche, alcune giuste, altre pretestuose e strumentali. Si parla ovviamente delle tradizioni e dei valori largamente diffusi nel nostro Paese cui da qualche tempo si tende a rinunciare per una sorta di opportunità o di presumibile rispetto verso gli altri (o forse è solo paura?). Ultimo caso quello avvenuto a Rozzano dove il preside di una scuola elementare ha abolito i tradizionali festeggiamenti natalizi - trasformandoli in una «festa d'inverno» - per non turbare la sensibilità di alunni di diversa fede religiosa. L'altra annosa polemica - con strascichi nelle aule giudiziarie italiane ed europee - è la presenza del crocifisso negli uffici pubblici e, in modo particolare, nelle aule scolastiche.

A tal riguardo la Corte europea per i diritti dell'uomo il 3 novembre 2009 aveva inizialmente stabilito, con una sentenza in primo grado di giudizio, che il crocifisso nelle aule è «una violazione del diritto dei genitori a educare i figli secondo le loro convinzioni e del diritto degli alunni alla libertà di religione», imponendo all'Italia un risarcimento di 5.000 euro per danni morali. Sentenza poi ribaltata in secondo grado il 18 marzo 2011, quando la *Grand Chambre*, con 15 voti a favore e due contrari, assolse l'Italia accettando la tesi di non sussistenza di elementi che provino l'eventuale influenza sugli alunni dell'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche affermando più specificatamente che «sulla presenza del crocifisso nelle aule delle scuole pubbliche non vi è violazione dei diritti dell'uomo».

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Valori e tradizioni, laicismo e religione



Polemica, questa, nata dal presupposto d'essere, l'Italia, un paese laico che, in verità, vuol significare l'autonomia del pensiero e che questo non deve subire l'influenza o l'ingerenza dell'autorità religiosa. La laicità è un concetto che nel tempo ha visto modificare il suo significato, confondendo il laicismo con l'ateismo ritenendo, evidentemente, che l'essere laico implica il non credere ad alcuna religione. Ragioniamo di due sfere completamente diverse: una è quella socio-politica, l'altra puramente religiosa. L'essere laico non implica non credere ad alcuna religione. Argomenti del genere hanno fatto, e faranno, scrivere pile di libri a filosofi e accademici, quindi

un argomento complesso ma, senza voler essere superficiali, il nocciolo del problema si può dire torni attorno a questo principio. Ritornando a citare quanto detto nelle aule della giustizia, è interessante ciò che si legge nelle sentenze del Consiglio di Stato e del Tar pronunciatisi in merito. Il crocifisso - scrivono i giudici - non va rimosso dalle aule scolastiche perché ha «una funzione simbolica altamente educativa, a prescindere dalla religione professata dagli alunni»; non è né una «suppellettile», né solo «un oggetto di culto», ma un simbolo «idoneo a esprimere l'elevato fondamento dei valori civili - tolleranza, rispetto reciproco, valorizzazione della persona, affermazione dei

suoi diritti, riguardo alla sua libertà, autonomia della coscienza morale nei confronti dell'autorità, solidarietà umana, rifiuto di ogni discriminazione - che hanno un'origine religiosa ma che», sottolinea, «sono poi i valori che delineano la laicità nell'attuale ordinamento dello Stato».

Una democrazia notoriamente laica come quella degli Stati Uniti ha per motto «In God We Trust» cioè «In Dio confidiamo» e non pare vi sia qualche proposta tesa ad eliminarlo, semmai se viene contestato è perché, talvolta, le azioni politiche e sociali non sono coerenti col motto. Altresì, per esempio, una nazione religiosa è l'Arabia Saudita dove vi è una chiara intrusione dei principi religiosi in quelli dello Stato e dove gli stranieri chi vi risiedono per lavoro sono tenuti a rispettarli totalmente.

Per quanto mi riguarda sono cattolico poco praticante e convintamente laico. Sono cresciuto con valori cristiani e considero molti di questi, eguaglianza e rispetto verso il prossimo, quanto mai vicini a quelli socialisti o quanto meno di una certa sinistra. Infatti quanti vorrebbero un Bergoglio leader?

Sono stato abituato a vedere negli uffici pubblici, comprese le scuole, il crocifisso e l'immagine del Presidente della repubblica. La presenza del crocifisso, a me come laico, non offende e non implica minimamente la libertà di crederci o meno.

E ritornando alla prima domanda, dovremmo chiederci quanto sia utile o conveniente (o che altro) rinunciare ai nostri valori o tradizioni in nome di un presupposto rispetto verso altri che non mi sembra sia messo in pericolo dalla nostra democrazia. A chi risiede in Italia basta osservare la nostra Costituzione che garantisce i diritti di tutti.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda SPORT

RICORDO

Mimmo Mennitti, impronta indelebile

Una affollatissima sala conferenze di Palazzo Granafei-Nervegna ha ospitato, alla presenza della Signora Marisa, l'incontro dedicato a Domenico Mennitti, evento promosso e organizzato dalla «Fondazione Di Giulio» che - come ha sottolineato la presidente Raffaella Argentieri, ogni anno «incontra» un Brindisino, che svolge o ha svolto un ruolo fondamentale per questa città.

Un ruolo di cittadinanza attiva, di pungolo, di impegno sociale, culturale, politico. La stessa cittadinanza attiva esercitata da Tonino Di Giulio per tutta la vita, non solo nel campo medico, in cui era un Maestro, ma in tutte quelle attività utili alla città perchè decollasse seguendo le vocazioni naturali del territorio. Un cittadino ideale, un educatore alla responsabilità, un esempio da seguire e da indicare.

Lo stesso impegno che Mennitti ha profuso negli anni in cui ha amministrato Brindisi (dal 2004 al 2011): affinché i Brindisini ritornassero a guardare il porto e il mare; che la cultura fosse alla portata di tutti e patrimonio di tutti; che il rispetto delle leggi e il rispetto reciproco fosse alla base di tutti i rapporti umani; che la coscienza individuale si trasformasse in partecipazione collettiva alla vita pubblica per decidere dal basso il destino del proprio territorio.



tarsi con gli altri. Amava stare in mezzo alla gente, per condividerne le ansie e le gioie. Ha lasciato, insomma, una impronta indelebile come Tonino Di Giulio.

Il sindaco Cosimo Consales, nel porgere il saluto suo personale e a nome dell'Amministrazione, ha ripercorso i tanti anni che lo hanno visto al fianco di Domenico Mennitti, anni importanti per la sua formazione di giornalista e di politico.

L'incontro si è concluso con la richiesta formulata allo stesso primo cittadino, da parte della Fondazione Di Giulio, di intitolare a Domenico Mennitti, una via della città di Brindisi. La Signora Carla Petit Di Giulio, infine, ha donato alla Signora Marisa Mennitti, una targa in ricordo della serata.

La Fondazione ringrazia Antonio Celeste per aver messo a disposizione il suo archivio foto-video.

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI



MUCCIO
OFFICINE MECCANICHE



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

EKOCLUB

Immissioni incontrollate di lepri

Nonostante si registri-
no, oramai da tanti anni,
notevoli e gravi danni
ambientali, riferiti mag-
giormente al settore agri-
colo e causati dalle conti-
nue immissioni di esem-
plari di lepri sul territo-
rio, l'ATC, l'Ambito Ter-
ritoriale di Caccia di
Brindisi - A, con un prov-
vedimento del suo Com-
missario ad Acta, prof.
Luigi Argentieri, ha in-
detto un bando di gara
per l'acquisto di lepri per
una spesa complessiva di
100 mila Euro.

Non solo tale decisio-
ne continua a penalizza-
re, dal punto di vista am-
bientale, il settore agri-
colo del nostro territorio,
perché le lepri si nutrono
dei frutti del raccolto dei
coltivatori brindisini. ma
non è in linea con un
corretto percorso procedu-
rale e normativo, dal
momento che l'ATC non
può ragionare in manie-
ra autonoma su questo as-
petto, ma deve rifarsi ad
atti regolamentari e di
indirizzo della Provincia
di Brindisi, con riferimen-
to alle attività di
controllo extracalendarario
su specie faunistiche
cacciabili che determina-
no danni all'agricoltura.

Non ci risulta, infatti,
che tali procedure siano



state attivate da parte
della stessa Provincia, né
che siano state effettuate
indagini conoscitive per
capire la reale situazione
della presenza di lepri
nel territorio brindisino.
Da stime non ufficiali
pare che ve ne siano
1000, appartenenti so-
prattutto a specie non au-
toctone.

Al di là del puro e gra-
vissimo danno ambienta-
le all'interno del Parco
delle Saline di Punta del-
la Contesa, causa di tan-
tissime richieste di risar-
cimento danni da parte
degli agricoltori, le lepri
costituiscono un pericolo
anche per la circolazione
stradale, poiché molti e-
semplari arrivano in
città, in particolare nella
zona industriale, attraver-
sando strade ad alta per-
correnza veicolare.

Anche la Regione Pu-
glia, con un investimento
di 460mila euro, ha atti-
vato alcune misure per
contenere i programmi di

immissione di lepri nel
Parco di Punta della Con-
tessa, come la realizza-
zione di una recinzione
comprensoriale sui terri-
tori del parco che presen-
tano una maggiore den-
sità di lepri, il posiziona-
mento di dissuasori di ti-
po olfattivo a base di pro-
teine animali; l'attuazio-
ne di un piano di prelievo
e successivo spostamento
degli esemplari in terri-
tori esterni al parco, e tanti
altri provvedimenti.

Nonostante tutto que-
sto, il Commissario ad
acta dell'ATC di Brindisi
persevera nel ripopolare
di lepri il territorio brind-
isino in maniera incont-
rollata. In virtù di tutto
ciò, visto che i contadini
continuano a lamentarsi
per danni che subiscono,
che gli animalisti e gli
ambientalisti intervengo-
no puntualmente con de-
nunce all'Autorità Giudi-
ziaria, che gli enti locali
non sanno che fare,
chiediamo a viva voce,
interessando l'opinione
pubblica, che si ponga
definitivamente un freno
a questi acquisti dissen-
nati di lepri, condotti
dall'ATC Brindisi al di
fuori di ogni regola e
sempre con i soldi della
comunità.

Ekoclub Brindisi

SALUTE

Oltre l'Orizzonte,
evento rotariano

Sabato 28 novembre, presso la sede
della Onlus «Oltre l'Orizzonte», si è
tenuto l'incontro informativo sul tema
«Manovre disostruttive e sicurezza
domestica in età pediatrica». L'even-
to gratuito, organizzato dai Rotary
Club Brindisi e Brindisi Valesio (rap-
presentati rispettivamente dall'avv.
Paolo Perrone e dall'ing. Stefano
Salvatore) in collaborazione con il
CISOM (Corpo Italiano di Soccorso
Ordine di Malta) è stato accolto con
interesse e partecipazione da oltre
35 tra genitori e operatori sociali.

Perché questa iniziativa? Il Ministero
della Salute riferisce che ogni anno
in Italia più di 50 bambini perdono la
vita per soffocamento a causa dell'o-
struzione delle vie aeree. E quindi è
questa la preoccupazione di fondo
rivolta ai nostri figli che ci ha spinto
ad intraprendere questo percorso di
servizio per la comunità. L'incontro
ha avuto come finalità quella di mo-
strare ai partecipanti gli accorgimenti
da adottare al fine di intervenire per
scongiorare più gravi conseguenze.
I Club Rotary Brindisi e Brindisi Vale-
sio si propongono di portare all'at-
tenzione il tema della sicurezza in
età pediatrica con una serie di inizia-
tive che continueranno durante tutto
l'anno Rotariano e che saranno fina-
lizzate alla realizzazione di un Servi-
ce da destinare in ambito pediatrico.
Per essere informati sui prossimi e-
venti in programma, scrivete a sicu-
rezza pediatrica@gmail.com

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



BENESSERE

Massaggio, un tocco per l'anima

Insieme alla medicina delle erbe, dell'acqua e dei profumi, il massaggio è una delle arti curative più antiche. Frizioni, spinte e pressioni sono il punto di arrivo di un lungo cammino sperimentale le cui tracce si perdono nella notte dei tempi. Secondo recenti stime, il 50% della popolazione in Europa ricorre a scopo preventivo e terapeutico alle tecniche manuali. Durante i secoli, sono stati sviluppati vari tipi di massaggio. Sinteticamente possono essere suddivisi in tre categorie: classico, che interessa tutte le parti del corpo con varie tecniche; delle zone riflesse, che, interessando solo alcune zone del corpo, indirettamente sollecita gli organi ed i loro meccanismi di funzionamento; specifico con trattamenti finalizzati alla risoluzione di un disturbo.

Con l'evoluzione delle conoscenze in anatomia, fisiologia e patologia medica, questa pratica ha via via affinato le proprie potenzialità terapeutiche per inserirsi a pieno titolo in ospedali e case di cura fra i trattamenti riabilitativi. I benefici del massaggio sono ampiamente documentati e riconosciuti in ambiente medico e scientifici-



co. I suoi effetti terapeutici non si avvertono solo nel corpo che non solo è l'involucro degli organi ma anche la casa dell'anima perché, «non esiste costruzione in cui non vi riposino i sogni e i pensieri di colui che vi abita» e, se la vita ti disorienta, il massaggio può aiutarti a ritrovare la strada.

Il massaggio tratta le tensioni dei muscoli rigidi e doloranti per decontrarli generando un generale rilassamento. I muscoli si distendono, i dolori si attenuano, la parte contratta si scioglie e di conseguenza si avvertono benefici importanti anche sull'umore. Questo rimedio, può rappresentare una terapia di base o può essere complementare ad altre cure nella guarigione di numerose sintomatologie. Con il massaggio si aumenta la fluidità di movimento a livello articolare e tendineo, si favorisce la digestione e l'assorbimento degli elementi nu-

trizionali, si aiuta l'organismo a liberarsi delle scorie cellulari grazie all'aumento indotto dalla circolazione venosa, si aiuta a riequilibrare il sistema immunitario e nella prevenzione della malattia, interessa l'ossigenazione dei tessuti; questa azione, in ultimo, rende i massaggi efficaci nei trattamenti terapeutici di chi soffre di problemi circolatori, crampi, edemi degli arti e gambe pesanti.

Il massaggio procura un effetto benefico su tutto il corpo che, essendo ricco di recettori sottocutanei, veicola una efficace stimolazione del sistema nervoso con un conseguente, significativo, profondo rilassamento. I nostri semplici massaggi diventano mezzi autentici, strumenti per dissolvere blocchi ostinati, tensioni e stress. Si tratta di impulsi positivi attraverso i quali lo stato di salute è determinato dall'interazione fra anima e corpo. Il contatto risonatore delle mani aiuta a raccogliersi in se stessi, la stimolazione tattile è considerata un bisogno primario ... ricordando la prima carezza che è stata quella della nostra mamma.

Daniela Leone

CULTURA

Abbuffate letterarie / 1

Se siete a dieta non leggete questo articolo. E' noto che, quando ci si imbatte in descrizioni di scorpacciate di cibo (o di sesso, perché i due appetiti sono consanguinei), viene l'acquolina in bocca è si è molto tentati dall'infrazione trasgressiva. Lasciamo perdere, per ora, le performance di letto e tuffiamoci tra le pagine dei libri alla ricerca delle crapule più memorabili. E quasi d'obbligo iniziare dal *Satyricon* di Petronio in cui è descritta la famosa cena di Trimalcione il quale, da prototipo del cafone arricchito, amava stupire gli ospiti con *entré* scenografiche a base di asinelli di bronzo con bisacce traboccanti di olive, galline di legno covanti uova lesse, ghiri cosparsi di miele e semi di papavero, pavoni, cinghialotti, vino Falerno e simili leccornie. Ma la portata più stupefacente era costituita da un enorme vassoio rotondo riportante le dodici costellazioni rappresentate ognuna da una pietanza corrispondente. Ed ora, sempre a proposito di classici, una curiosità. Se non ricordo male, in tutta l'Odissea il sobrio Omero omette di elencare le varie portate offerte ad Ulisse ed anche sulle cibarie dei Proci è abbastanza generico. Quello che mi sembra strano è che un insulare come l'itacense, che passa vent'anni in giro per i mari, non mangia mai ... pesce! Che fosse allergico? Riprendiamo il nostro viaggio tra i romanzi che parlano di grandi abbuffate, di pranzi pantagruelici. Ops, vedo che siamo già su Rabelais e sul suo intramontabile capolavoro «Gargantua e Pantagruel».

Gabriele D'Amelj Melodia

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Il Circolo Cittadino - Negli anni '50 era il ritrovo più elegante, più signorile, più selettivo della nostra città. Un decennio prima era stato fondato da un gruppo di imprenditori e di liberi professionisti. Stiamo parlando del Circolo Cittadino, ubicato in pieno centro, a due passi dalla Fontana di Piazza Cairoli, dove, ora ci sono un negozio di articoli sportivi e una libreria. Il Circolo era composto da un ampio salone (arredato con divani e poltrone in pelle), da due sale da gioco, da una sala biliardo e da un fornitissimo Bar, con camerieri in giacchetta bianca e cravattino nero. Questo club era ovviamente riservato ai soli soci che, dal tardo pomeriggio all'ora di cena, si incontravano per parlare dei fatti del giorno, per leggere qualche giornale, per fumare in santa pace qualche sigaretta. Ma anche per sedersi, attorno ad

un tavolino verde e fare qualche partitella a ramino o a pinnacolo, precursori della canasta prima e del burraco poi. Il salone ospitava, periodicamente, incontri culturali e manifestazioni di arte varia. A tal proposito ricordo la mostra caricaturale dei più noti personaggi brindisini di quell'epoca, firmata dal grande vignettista-pittore Nino De Gennaro. Nella fotocomposizione si riconoscono Papa Pizzigallo, l'avvocato Vincenzo Palma, l'imprenditore (e caro amico) Franco Palma, gli Onorevoli Caiati e Manco. Queste «preziose» opere sono tutt'ora visibili presso l'Archivio di Stato. A dirigere tutte le attività associative era preposto un elegante signore genovese, nella qualità, appunto, di direttore. La sua provenienza era il Circolo Cittadino di Santa Margherita Ligure (che sciccheria ...). Ma l'attrattiva più



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



Alcuni personaggi brindisini... visti da Nino De Gennaro

coinvolgente era rappresentata dall'elegante giardino, con tanto di pista, nel quale, ogni sabato estivo, si svolgevano le storiche feste danzanti, allietate dal maestro Noè Frascaro e dalla sua orchestra. L'atmosfera era davvero magica, grazie anche ad un gioco di luci colorate che facevano capolino dai cespugli verdi, contorno della pista da ballo. Mio padre era uno dei soci fondatori, perciò ho avuto il privilegio di partecipare a quelle meravigliose *soirée*. Pensate un po', stiamo parlando di

... sessantanni fa! Di quel club esclusivo, frequentato dalla Brindisi Bene, non c'è più traccia, se si esclude una targa, ubicata in via Giordano Bruno, tutta impolverata, come il ricordo di un'altra pagina di una Brindisi che non c'è più!

Ghiatoru e l'appuntamento - Piazza Cairoli, solita panchina. È mezzogiorno e i due compari si salutano così: «Ndi vitimu stasera ...?» chiede Diamanu. Ghiatoru risponde, come al solito, a modo suo, tipico di chi ha la ... cà-

pu fresca: «Sempre se non se ne va la luce. Sennò ... còmu cazzatòra ndi ... vitimu ...?».

Ai miei tempi ... fare la Comunione era come fare le analisi del sangue. Non dovevamo, infatti, né bere, né mangiare dalla mezzanotte della sera prima.

Storie impossibili - Un giorno, il signor Zòccolo conobbe una prosperosa ragazza di nome ... Zòccola. Dopo un breve periodo di fidanzamento, i due innamorati, convolarono a giuste nozze. Col tempo la famiglia fu allietata dalla nascita di tanti ... zzucculùni!

Quesito politico-cabarettistico - Secondo voi, Beppe Grillo faceva più ridere quando faceva cabaret o fa più ridere ora che fa ... politica?

Chi l'ha visti - Sto parlando di ti li castàgni ti lu prèviti ... oramai soppiantate dalle più sofisticate ... caldarroste!

Il lupo perde il pelo ma non il ... vizio - Come è noto, l'On. Silvio Berlusconi ha regalato alla sua Francesca una splendida villa, a due passi da Arcore. Pare che, al momento del rogito, abbia scherzosamente chiesto al notaio se fosse possibile acquistare anche la ... nuda proprietà!

Modi di dire - «Minàri la pètra e scondiri la mànu ...». Seminare zizzania senza farsene accorgere.

Dialettopoli - Ciucciu (asinino); ciuncàri (stare fermo, in un posto, ai limiti della sopportazione); prèssa (aveva fretta); cutrùbbu (persona molto goffa); sparagninu (avaro); spilùsu (ricercato nei gusti); mbrugghioni (imbrogliatore).

Pensierino della settimana - Alla persona che amate, ogni tanto regalate una ... emozione!



Ci trovate anche su TWITTER all'indirizzo

@AgendaBrindisi

«Una storia che fa spezzare il cuore, quella di un teatro abbattuto per far posto a un palazzo». Paolo Sassanelli, interprete e regista, racconta così lo spunto, l'idea originale che ha portato ad allestire uno spettacolo. Il teatro in parola è il vecchio Teatro Verdi di Brindisi, e la storia qui a Brindisi la conosciamo un po' tutti. Un vecchio testimone, finito di costruire nel 1901, andato giù a colpi di ruspa nel 1960 assieme a un pezzo di memoria della città. Un destino che non è passato inosservato a una compagnia di Napoli, «Gli Ipocriti», che di quella pagina hanno fatto una commedia musicale, «Signori in carrozza!», in programma nel Nuovo Teatro Verdi di Brindisi martedì 15 dicembre (ore 20.30) per l'unica data pugliese. I due teatri della città finalmente si incontrano, l'uno, arroccato sulle foto ingiallite in un angolo di piazza Cairolì, sul palcoscenico dell'altro, che oggi si staglia con assi di acciaio sulle rovine di antiche domus romane.

Il titolo rimanda ai viaggi del treno postale che, protagonista dal 1870 al 1914 della celebre linea ferroviaria e marittima «La Valigia delle Indie», partiva dalla Gran Bretagna, attraversava Francia e Italia fino a Brindisi dove i passeggeri, dopo un viaggio di oltre 42 ore, si imbarcavano sul «Piroscalo Postale Inglese» diretto a Porto Said per poi, all'alba del diciassettesimo giorno, approdare a Bombay. Al centro della scena un gruppo di artisti meridionali che, venuto a conoscenza che sul treno e sul piroscalo i passeggeri sarebbero stati allietati da uno spettacolo di varietà, decide di recarsi a Brindisi (siamo nel 1947) per occupare il Teatro Verdi, messo a dura prova dalle bombe della se-

CON «SIGNORI IN CARROZZA»

In scena la storia del vecchio teatro



conda guerra mondiale, e approfittarne per provare un repertorio da sottoporre alla «Compagnia Postale». Ma, con grande sorpresa, sullo stesso palcoscenico, trovano già sistemati cinque musicisti e una famosa cantante che preparano a loro volta uno show nella speranza di ottenere l'incarico.

Da qui, tra rivalità, sfide ed esibizioni, tra i pezzi migliori dei singoli repertori, si snoda uno strano canzoniere sulle tracce del varietà e del café chantant. Lo spettacolo prende il volo, dilaga grazie alla bravura degli artisti coinvolti, tra colpi di swing e ballate. Il vecchio teatro malandato si risveglia, riac-

cende le luci, diventa il cuore pulsante di un microcosmo che gira vorticosamente tra luoghi, situazioni e personaggi. In fondo è il confronto tra due modi di concepire lo spettacolo, accomunati dallo stesso bisogno di calcare il palcoscenico.

La convivenza fa nascere sentimenti e legami importanti e, alla fine, tutti comprendono che le differenze sono talmente poche e tali da poter preparare e proporre un unico spettacolo. A tirare le fila delle loro azioni è uno strano personaggio, trentennale custode del teatro, che prova a impedire la distruzione dell'edificio e l'oblio di tutta la storia artistica che da lì era passata. A suggerire l'unione, l'esecuzione congiunta dei brani più diversi, fino all'irresistibile «Rumba degli Scugnizzi» di Raffaele Viviani che scandisce i minuti più coinvolgenti dello spettacolo.

Il lavoro dell'autore Andrej Longo, sua tra le altre la sceneggiatura del film «Io speriamo che me la cavo», fa il paio con la messinscena di Paolo Sassanelli, regista in campo nel ruolo di un musicista. Il resto lo fanno la bella scenografia di Luigi Ferrigno e il talento in scena di Giovanni Esposito ed Ernesto Lama. Parte importante dello spettacolo è la musica dal vivo eseguita dal gruppo «Musica da Ripostiglio», che si conferma in una performance nei toni e nei ritmi vicinissima alla tradizione dell'«Orchestra di Piazza Vittorio» e a quella «Wedding and Funeral» di Goran Bregovi.

Si comincia alle ore 20.30. Durata dello spettacolo: un'ora e 45 minuti più intervallo. Per tutte le informazioni: www.fondazione nuovoteatroverdi.it - Telefono (0831) 229230 - 562554.

Foto: Oreste Lanzetta

Santa Messa nella Cripta

L'Associazione Periferica Provinciale delle Associazioni d'Arma di Brindisi organizza per domenica 6 dicembre (ore 12,00) una Santa Messa nella Cripta del Monumento al Marinaio per ricordare tutti i Marinai dispersi in mare. La Santa Messa sarà celebrata da Don Marco Candeloro, Rettore del Seminario Arcivescovile di Brindisi ed Ostuni. Sono invitati a partecipare tutti i soci e relativi familiari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, i militari di tutte le Forze Armate e Corpi Armati dello Stato in servizio e in pensione e quanti simpatizzano per le Forze Armate.

Giocartacli

MICRONIDO
per bambini da 3 a 36 mesi (con servizio mensa)

CENTRO EDUCATIVO
per bambini e ragazzi da 6 a 16 anni (sostegno scolastico, mensa, laboratori creativi)

Professionalità (equipè psico-pedagogica), esperienza (servizio attivo dal 2002), servizio mensa, pulmino per accompagnamento dei ragazzi dalla scuola al Centro **Telefono 0831.560230**



MUSICA

Un piano-recital di Danilo Rea

Grande appuntamento con la musica jazz giovedì 10 dicembre (ore 21.00) nel Nuovo Teatro Verdi di Brindisi per la XXXI stagione concertistica BrindisiClassica. Protagonista della serata il pianista Danilo Rea, tra i musicisti più acclamati sulla scena musicale internazionale per l'eccezionale capacità di comunicare e di emozionare coniugando melodia e improvvisazione.

Il programma spazia dalle arie d'opera ai Beatles, dagli standard jazz alle canzoni dei cantautori italiani, confermando l'eclettismo di Danilo Rea, che fa del jazz un linguaggio applicabile ad ogni genere musicale.

Ricercatissimo dai principali cantautori e artisti pop italiani già all'inizio della carriera, ha collaborando con Mina, Claudio Baglioni, Pino Daniele, Domenico Modugno, Fiorella Mannoia, Riccardo Cocciante, Renato Zero, Gianni Morandi e Adriano Celentano. Nel 1975 esordisce come pianista jazz facendo parte dei più noti gruppi storici e suonando con i più grandi nomi in ambito internazionale (C. Baker, L. Kowitz, S. Grossman, B.



Berg, P. Woods, M. Brecker, T. Oxley, J. Lovano, G. Barbieri, A. Romano, B. Meldahu, D. Perez e M. Camilo).

A partire dal 2000 Rea trova nella dimensione in Piano Solo il momento ideale per dare forma al proprio universo espres-

sivo e al suo talento naturale per l'improvvisazione, realizzando in lavori solistici di straordinario spessore artistico quali «Lost in Europe» (2000), «Lirico» (2003), «Solo» (2006), «Introverso» (2008), «A Tribute to Fabrizio de André», richiesti nei più importanti Festival Jazz in Europa, Usa, Canada, Messico, Brasile, Argentina, Senegal, India, Giappone, Cina, Corea ed Australia.

Tra i numerosi riconoscimenti quello con il trio Doctor3 di «Miglior Gruppo del Top Jazz Italiano» (1999, 2001, 2003), del trofeo «Diango d'or» (2005) come miglior musicista italiano in Europa; nel 2010 è vincitore del referendum «Top Jazz» come miglior pianista jazz italiano dell'anno; con Paolo Fresu è vincitore nel 2010 della quinta edizione dei «China Awards» e del Premio Speciale Cultura Capital Elite come «The Best of Italian Jazz in Shanghai».

Tra le più recenti collaborazioni quella con Gino Paoli e con il trombettista Flavio Boltrò. E' docente al Dipartimento Jazz del Conservatorio «S. Cecilia» in Roma e Direttore Artistico di Cecina Eventi.

Incontro su Socrate

Mercoledì 9 dicembre, alle 17.30 appuntamento nella sala conferenze ACLI in Corso Umberto 124 (secondo piano) per le iniziative promosse e organizzate dal Circolo Nucleo 2000 Brindisi, presieduto da Lyda Musciacco. Continuano gli incontri con il professor Teodoro Turco sul ciclo: «Impariamo a pensare: Socrate e i presocratici».

AUDIZIONE

Formazione giovani talenti

Domenica 6 dicembre (a partire dalle ore 10) e venerdì 11 dicembre (a partire dalle ore 15) Brindisi ospiterà le audizioni completamente gratuite per la selezione di candidati per lo stage di formazione di giovani talenti dai 5 ai 16 anni «Junior Talent Lab 2016», da proporre a produzioni nazionali impegnate nell'inserimento di giovani artisti per trasmissioni televisive di caratura nazionale in onda sui canali Rai e Mediaset, come già avvenuto in occasione del debutto televisivo del fortunato Talent Show «Tra sogno e realtà» trasmesso sulla Rete Mediaset «LA5» e in onda ogni domenica alle 13.30 dall'8 novembre scorso per sette puntate che porteranno alla finale che andrà in prima serata, sempre su «LA5», con la conduzione della presentatrice Emanuela Folliero. E proprio da Brindisi, unici nel programma in rappresentanza di tutta la Puglia, arrivano i «Fratelli Gargarelli» che vedremo in Tv in occasione della finale del programma.

Per tutti gli interessati l'appuntamento del 6 dicembre sarà dedicato alle audizioni di canto, musica e recitazione che si terranno nello studio di Registrazione Falena Record di Matteo Caputo in via Appia 120, mentre per le restanti categorie, ossia danza, moda e arti varie, appuntamento 11 dicembre nell'Accademia di Danza Excelsior di Sabrina Todisco in Via Cappuccini 16. I candidati dovranno presentarsi accompagnati dai genitori e muniti di basi musicali, abbigliamento e materiale utile alla propria esibizione, che sarà effettuata regolarmente senza corrispondere nessuna forma di pagamento. Info: 347.1271639 e 347.8155071.



Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Teléfono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844



OSPEDALE

Nel ricordo di Bernardo Scarano

Sabato 28 novembre 2015, nell'ospedale «Perrino», si è svolta la cerimonia di intitolazione del reparto di medicina nucleare al dottor Bernardo Scarano, scomparso prematuramente. Tutti ne ricordano, con grande stima e affetto le doti di uomo e di medico. Agenda Brindisi ha chiesto al dottor Alfredo Sarli di raccontare questo importante momento e di tracciare un ricordo di Scarano.



Il dottor Bernardo Scarano e il momento della intitolazione del reparto di medicina nucleare del «Perrino».

Il Direttore Sanitario dr. Antonio Piro, professionisti della sanità, associazioni, amici e cittadini hanno partecipato all'intitolazione della U.O.C. di Medicina Nucleare dell'Ospedale «Senatore A. Perrino» di Brindisi al dr. Bernardo Scarano, che di quel reparto è stato fondatore e Primario Emerito, prematuramente scomparso il 22 giugno 2015, vinto da una grave malattia.

Alla cerimonia, con la scopertura di una targa che lo ricorderà per sempre all'interno dell'ospedale in cui trascorrevano gran parte della sua giornata, erano presenti i suoi familiari, la moglie Marina Trizza, i figli Giuseppe e Paola e la sorella Maria Teresa che hanno dato il loro assenso all'iniziativa.

Il dr. Scarano era ap-

prezzato e stimato da tutti, colleghi e cittadini, che in lui vedevano non solo un professionista preparato, attento e sempre disponibile, ma anche una persona di grandi valori e di profonda umanità.

Il dr. Bernardo Scarano ha vissuto la sua professione davvero come una missione e ha contribuito in maniera determinante, lavorando in ogni frangente con competenza e dedizio-

ne, a migliorare i servizi dell'ospedale e grazie alla sua dedizione e caparbieta il nostro Ospedale ha potuto dotarsi alcuni anni orsono della PET-TAC, da lui fortemente voluta.

E' stata una persona «per bene», una persona d'altri tempi, un uomo che ho avuto la fortuna di avere come amico sin dalla giovanissima età, quando da ragazzini di appena 14-15 anni condividevamo le stesse passioni e gli stessi ideali, concretizzati poi negli anni successivi nell'esercizio della professione medica. Professione che Bernardo ha vissuto «fuori dagli schemi», antepo- nendo gli interessi dei cittadini a quelli personali, avendo sempre un sorriso ed una parola di conforto per tutti coloro che con speranza si rivolgevano a lui. Se ne è andato in punta di piedi, così come ha vissuto, lasciando un profondo vuoto nei suoi cari ed in tutti coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato.

Ciao mio caro amico, grazie da parte di tutta la comunità brindisina per ciò che hai saputo donarci, grazie soprattutto per come hai saputo donarcelo.

Con affetto

Alfredo Sarli

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 5 dicembre 2015

• Cataldi

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523049

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 6 dicembre 2015

• Rizzo

Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 5 dicembre 2015

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• S. Elia

Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

• Cataldi

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523049

• Rizzo

Via Mecenate, 19
Telefono 0831.525035

• Cecere

Viale Belgio, 22

Domenica 6 dicembre 2015

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• Rizzo

Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188

• S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITA'

Tel. 0831.564555 - Fax 0831.560050 - Cell. 337.825995 - E-mail: agendabrindisi@libero.it

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXV • N. 41 • 4 dicembre 2015 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

ANDREA ZERINI PROTAGONISTA ASSOLUTO DEL SUCCESSO CON VARESE



La grinta del capitano!

David Cournooh e Andrea Zerini durante Brindisi-Varese (Foto Maurizio De Virgiliis)

CAPO D'ORLANDO-BRINDISI IN DIRETTA SU TGNORBA 24 (CANALE 180 DT)

DISTANTE
dal 1968
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

ta.hisp.it | 0831.561853

SERIE A Riscatto con Varese e sconfitta europea

Enel Brindisi, severo test siculo

(a. c.) - Ennesimo mercoledì europeo per l'Enel Brindisi, alle prese con una delle formazioni più qualificate del basket iberico e continentale come l'Herbalife Gran Canaria di Las Palmas. Difficile immaginare che la squadra di coach Piero Bucchi riuscisse a fare il «miracolo» di battere gli spagnoli senza Scottie Reynolds, Durand Scott e Marco Cardillo. Troppa differenza in campo, come del resto era successo nel match di andata quando la formazione biancoazzurra subì una netta sconfitta (103-76). Nessun dubbio, comunque, sull'impegno profuso al cospetto del pubblico del Pala Pentassuglia che soltanto tre giorni prima aveva applaudito la bella vittoria interna con l'Openjobmetis Varese di coach Paolo Moretti (80-74) dopo due sconfitte consecutive esterne e con Zerini protagonista assoluto.

Il match con Gran Canaria rappresentava l'ultima spiaggia per le residue speranze di qualificazione per il turno successivo dopo l'unica vittoria ottenuta ai danni della Grissin Bon Reggino Emilia nel «derby» italiano. Con questo stop si conclude di fatto l'esperienza continentale, che



Nemaja Milosevic

comunque prevede ancora due partite con formazioni tedesche: in casa con Ludwigsburg mercoledì 9 dicembre, a Berlino mercoledì 16 dicembre con l'Alba.

Il bilancio è negativo, ma con l'attenuante di aver disputato molti incontri con assenze importanti. Nonostante l'ultimo posto nel girone, la pallacanestro brindisina e la NBB hanno comunque scritto un altro capitolo della propria storia con la partecipazione alla seconda competizione europea per club. Buona anche la risposta del pubblico (ad eccezione dell'esordio con i francesi del Le Mans Sarthe) grazie soprattutto all'Euroteam Program, con il coinvolgimento di scuole e società di varie discipline sportive

del territorio regionale.

Per tornare alla partita con l'Herbalife, l'Enel è stata costretta a rincorrere sin dai primi minuti (12-25 nel primo quarto), ha sfiorato il -30 ed ha chiuso con 17 punti di ritardo (71-88) dopo una prova comunque apprezzabile per impegno e generosità. Il migliore è stato senza dubbio Harris (20 punti), con qualche timido segnale di risveglio per Milosevic (10).

Domenica prossima l'Enel Brindisi tornerà in trasferta affrontando l'insidiosa gara di Capo d'Orlando, dovendo fare i conti con la voglia di riscatto della squadra di Giulio Griccioli dopo la pesante sconfitta interna con i campioni d'Italia della Dinamo Sassari. Dopo il forfait di mercoledì scorso in Eurocup, dovrebbero tornare in campo tutti gli infortunati, con qualche residuo dubbio per Scottie Reynolds per il quale si attendeva il definitivo parere medico specialistico nella giornata di giovedì.

L'incontro del Pala Fantozzi (che sarà trasmesso in diretta da TGNorba 24 sul canale 180 del digitale terrestre) sarà diretto dai signori Massimiliano Filippini, Maurizio Biggi e Beniamino Manuel Attard.

ANALISI TECNICA

La spinta di Zerini

Brutta partita tra Enel Brindisi e Varese in un orario inconsueto (12.00) per bioritmo e abitudini dei giocatori. Nonostante ciò, gli uomini di coach Piero Bucchi riescono ad avere un colpo di coda finale aggiudicandosi la vittoria. Nei primi due quarti i brindisini sembrano abulici e mentalmente non concentrati sbagliando molto al tiro perimetrale e difendendo male. Fortunatamente la verve di Gagic nell'area pitturata mantiene i locali a contatto con i lombardi. Anche Varese non sembra in gran forma ma gioca più palloni e grazie a qualche palla recuperata e qualche rimbalzo offensivo in più accumula discreti vantaggi che si assottigliano col passar dei minuti. Nel terzo e quarto periodo l'intensità difensiva della NBB aumenta e il ritmo offensivo cambia. Sulla spinta emozionale e tecnica di capitano Zerini (grande prestazione!) si scuotono anche Kadji e Banks che, in ogni caso, dovrebbe applicarsi di più in difesa. Le percentuali di tiro aumentano, si chiude qualche transizione, si conquista qualche pallone in più e si approfitta del calo fisico degli avversari. Bucchi e Moretti hanno spesso alternato le difese tra uomo e zona per cercare di trovare quella che producesse di più, ma in sostanza quasi niente cambia valutato che le due squadre hanno avuto, alla fine, quattro uomini in doppia cifra. Considerate le assenze per infortuni veri o «presunti» e l'inconsistenza di qualche presente, non ci si può lamentare ma pensare di poter disputare tutto un campionato così è pazzia: pertanto bisogna meditare e intervenire. Arbitraggio inguardabile e fantasioso.

Antonio Errico

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

MAGNETI MARELLI FIAMM Castrol BARDAHL

per auto e moto

Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

E' questo il periodo più buio della NBB. Tra mille emergenze, con i guai fisici che lasciano spazio ad altri guai fisici, si rischia di compromettere la stagione sportiva. Se l'avventura di coppa è da tempo già delineata, in campionato bisogna tenere duro proprio perché il cammino è ancora lungo e restano aperte tutte le *chances* sia per la partecipazione alla Final Eight di Coppa Italia che per l'accesso ai play off.

Il doppio impegno di coppa e campionato non ha portato bene ai biancoazzurri. I tanti minuti giocati hanno «contribuito» non poco agli infortuni che hanno falciato la compagine brindisina. Bucchi dice da tempo che per affrontare due impegni a settimana ci vuole un roster lungo e soprattutto formato da giocatori abituati a gestirsi e a gestire lo stress delle due partite e dei lunghi viaggi. E' ben visibile che il roster è già corto di suo per il campionato, figuriamoci per affrontare la seconda competizione europea. Se questa è una verità inconfutabile, affermare che anche dal punto di vista tecnico le cose non vanno meglio, ecco servito il piatto che contiene solo delusioni e preoccupazioni.

E' più che ovvio che sono stati commessi errori nel «mercato» estivo. C'è più di qualcosa che non ha funzionato con scelte che lasciano il tempo che trovano. Nonostante tutto, abbiamo dalla

TIME OUT

Troppi guai fisici e rotazioni risicate



nostra parte un «cuore grande» e soprattutto grande spirito di sacrificio. La partita con Varese ne è l'esempio migliore. La formazione dell'ex Paolo Moretti ha condotto per tre quarti la partita, anche con vantaggi in doppia cifra. I lombardi sembravano padroni del campo e pronti a rifilare la terza sconfitta consecutiva alla formazione di coach Bucchi. Ne eravamo convinti anche noi, ma nessuno, aveva fatto i conti con Andrea Zerini, brindisino d'adozione: ha fatto quello che ci si aspetta da ogni capitano, ha preso la squadra per mano e ha sciorinato una prestazione da incorniciare. Non vorremmo esagerare, ma quella con Varese può essere la sua migliore prestazione in maglia biancoazzur-

ra. Numeri da gran campione: 20 punti in poco più di 20 minuti di gioco, ma soprattutto tre triple consecutive che hanno letteralmente spezzato le gambe ai varesini. Vittoria nel segno di Andrea Zerini e galloni da capitano più che onorati, con la gratitudine dei compagni di squadra e di tutto il pubblico presente nel palasport.

Chi è ormai in rapida parabola discendente è Nemanja Milosevic. Bucchi gli riserva pochi minuti e per giunta disputati in totale apatia e costellati da errori in quantità industriale. Ormai Milosevic è fuori dai giochi, è fuori dalle rotazioni stabili, e i ben informati dicono che sia in partenza. Se così fosse conserveremo di lui lo stesso ricordo che abbiamo di David

Chiotti, altra «perla» nella lista dei lunghi sbagliati.

In questa situazione di totale emergenza, e con la panchina sempre più corta, la gara infrasettimanale con gli spagnoli di Las Palmas non ha avuto storia: poche le emozioni e soprattutto risultato più che scontato ancora prima della palla a due.

Dopo pochi minuti del primo quarto spagnoli già in vantaggio di dieci punti e poi storia finita, se non piccoli sprazzi per rientrare in partita. Con questo divario tecnico non era necessario che la terna arbitrale si schierasse palesemente con gli spagnoli ... ma succede anche questo.

Proiettiamoci ora sulla gara di Capo d'Orlando. Occorre dare continuità al gioco e ai risultati e soprattutto ci vuole tanto ma tanto cuore.

Cuore e senso di appartenenza che sembra non essere nel DNA di Scottie Reynolds. Non stiamo esagerando, vorremmo sapere e capire che malanno abbia il nostro play. Sarebbe ormai guarito eppure non è sceso in campo neanche per festeggiare dopo la vittoria con Varese. In queste ore, dopo ulteriori verifiche mediche, sapremo se domenica giocherà in Sicilia, insieme con i rientranti Scott e Cardillo. Si tratta di un *dèjà vu*? Sapevamo che era un suo limite caratteriale. E allora perché è stato contrattualizzato?

Nicola Ingresso

(Foto Maurizio De Virgiliis)

LOUNGE BAR CON TERRAZZA PANORAMICA - WINE E COCKTAIL BAR



**APERITIVI - PANINI - TAGLIERI
CARPACCI - BRUSCHETTE
PIADINE - INSALATE**

*The Rolling
Stones*

Via Saponea 26 (angolo via Alfredo Cappellini - BRINDISI - Info e prenotazioni 349.7158576)

BASKET Pesante sconfitta sul parquet viareggino**Intrepida, altra trasferta amara**

(g.e.) - La Guarnieri Tour Operator Brindisi era attesa sicuramente ad una prova diversa, ma nell'ottava giornata di campionato (seconda trasferta consecutiva) crolla pesantemente a Viareggio e viene agganciata in classifica proprio dalle toscane che conquistano i primi due punti in classifica.

Le buone percentuali al tiro del primo periodo di gioco delle ragazze di coach William Orlando e l'atteggiamento arrendevole e molle delle intrepide segnano il primo parziale con Viareggio che vola già nei primi due giri di lancette sul 10-0, il ti-



me out obbligato non ha gli effetti sperati e le toscane chiudono il primo quarto sul 23-9. Il secondo periodo di gioco si chiude con le due squadre che segnano solo undici punti in due: sarebbe assolutamente da non commentare, con le

brindisine che continuano nel non vedere il canestro soprattutto dalla lunga (1/11 da tre finale). E si va alla pausa lunga sul 30-13 per Viareggio.

Una Federica Iannucci da sedici punti a referto porta Viareggio anche a toccare il più venti di vantaggio. La piccola reazione delle intrepide è nelle mani di Maria Mariutti che entra in campo e riporta le brindisine sotto di dieci. Ma è Ana Bozic nel finale del terzo periodo a riacciare indietro le brindisine (46-30). Nell'ultimo quarto, quando ormai la partita ha davvero poco da raccontare, le brindisine crescono di intensità e di voglia ma ormai inesorabilmente il cronometro scocca i minuti finali e Viareggio festeggia la prima vittoria stagionale.

SCOUT - Pall. Viareggio-Guarnieri Tour Operator Brindisi 56-37 (23-9; 30-17; 46-30)

Viareggio: Bindelli 7, Tamagnini, Sinagra A., Bozic 8, Iannucci 16, Cotolini n.e., Bertucci 5, Villarini 5, Tripalo 6, Colloidi, Sinagra R. 9.

Brindisi: Toscano 6, Falcone, Niccoli, Mariutti 7, Fersino, Boccadamo 4, Perez 6, Lauria 3, Miccoli 3, Siccardi 6, Tolarlo 2.

VELA**Match race nello Stadio del Vento**

Torna un trofeo internazionale di match race nelle acque dello Stadio del Vento, nel porto medio di Brindisi, con nove equipaggi già iscritti pronti a sfidarsi nel prossimo fine settimana. I flight (voli), come sono definite tecnicamente le regate uno contro uno del match-racing, si svolgeranno dalle 9 del mattino sino all'imbrunire di sabato 5 e domenica 6 dicembre, sino alla finalissima tra i primi due team qualificati. I duelli, al timone dei J22 del Circolo della Vela Brindisi, organizzatore del trofeo, potranno essere seguiti da appassionati di vela e curiosi (evento raccomandato per gli amanti della fotografia) dal pontile principale del Marina di Brindisi oppure dalla sponda del castello alfonsoino se accessibile, con le barche a poche centinaia di metri. Al «Christmas Match Race», evento di grado 3 I-saf, che ha come main sponsor quest'anno iSkilled, una piattaforma di e-learning, sono già iscritti i timonieri Anttti Lutha, Finlandia; Maxime Mesnil, Francia; Arpad Litkey, Ungheria; Julian Kircher, Austria; Armando Miele, Italia; Valerio Galati, Italia; Alberto Pardini, Italia; Niki Vesca, Italia; Piero Mattioli, Italia. Venerdì molti degli equipaggi saranno già a Brindisi per provare barche e campo di gara. Nella stessa giornata arriveranno anche i giudici di regata, che nel match-racing si chiamano umpire, come in Coppa America.

LIBRO**Klaudio Ndoja si racconta**

«Klaudio Ndoja si racconta».

È il titolo della presentazione del libro «La morte è certa, la vita no» di Michele Pettene, in programma lunedì 14 dicembre (ore 18.00) nella sala conferenze di Palazzo Granafei-Nervegna, a Brindisi. Alla serata, organizzata dalla Asd Robur Brindisi, parteciperà il protagonista del racconto, Klaudio Ndoja, oltre al suo autore e al sindaco di Brindisi, Mimmo Consales, al Questore di Taranto, il brindisino Stanislao Schimera, e all'assessore alla Pubblica Istruzione di Brindisi, Gioacchino Margarito. L'incontro sarà moderato dal giornalista Andrea Tundo, con interventi dal pubblico coordinati da Carlo Amatori. (Nella foto Klaudio Ndoja con la maglia dell'Enel Brindisi).

**CO.GE.MA.IN.**

CONSORZIO PER LA GESTIONE
DELLE MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via A. Nobel, 2/4
(Zona Industriale)
72100 BRINDISI
Telefono 0831.574268
Fax 0831.574269
sito internet
www.cogemain.it
posta elettronica
cogemain@cogemain.it



KLAUDIO NDOJA SI RACCONTA

EDITO DA IMPRIMATUR EDITORE

presentazione del libro

“LA MORTE È CERTA, LA VITA NO”

di Michele Pettene

Lunedì 14 dicembre 2015

presso **Palazzo Nervegna, Brindisi**

Sala Conferenze alle ore 18.00

Intervengono:

Michele Pettene Autore Libro

Klaudio Ndoja Giocatore

Mimmo Consales Sindaco di Brindisi

Gioacchino Margarito Assessore Città di Brindisi

Stanislao Schimera Questore Di Taranto

moderatore: Andrea Tundo

interventi e interviste ospiti a cura di:

Carlo Amatori



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	360A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**